



## **Comune di Valle di Cadore**

### **REGOLAMENTO DISCIPLINATE LE MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL TRASPORTO SCOLASTICO**

*Approvato con deliberazione consiliare n° 26 del 26.11.2015*

---

Art. 1 - Premessa

Art. 2 - Modalità di fruizione del Servizio

Art. 3 - Destinatari

Art. 4 - Richiesta di erogazione del servizio di trasporto scolastico

Art. 5 - Modalità di effettuazione del servizio di trasporto scolastico

Art. 6 - Organizzazione

Art. 7 - Calendari e orari

Art. 8 - Modalità Organizzative

Art. 9 - Accompagnamento, prelievo, responsabilità

Art. 10 - Sottoscrizione del Regolamento

Art. 11 - Sanzioni

Art. 12 - Piano Annuale di Trasporto Scolastico

Art. 13 - Comunicazioni Comune di Valle di Cadore - Famiglia

Art. 14 - Servizi gratuiti

Art. 15 - Servizi aggiuntivi

Art. 16 - Modalità di fruizione dei servizi gratuiti e aggiuntivi

Art. 17 - Decorrenza - Norme finali

## **Articolo 1 - Premessa**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso e di utilizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico da parte dell'utenza.
2. Il Servizio di Trasporto Scolastico è gestito in economia dal Comune di Valle di Cadore compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi in vigore e dalle effettive disponibilità di bilancio.
3. Tale servizio garantisce il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo ed assicura, comunque, la possibilità di trasporto anche per gli alunni della scuola materna, con i limiti e le esclusioni di cui al presente regolamento.
4. Il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo può essere effettuato con:
  - a) Autobus e minibus o scuolabus e mini scuolabus rispondenti alle norme dettate dal decreto ministeriale 18 aprile 1977 e successive modificazione ed integrazioni, immatricolati in uso proprio, a titolo di proprietà, usufrutto, patto di riservato dominio, locazione con facoltà di compera (leasing) a nome del Comune, degli altri enti locali o loro consorzi, degli istituti scolastici pubblici e privati che dimostrino di averne titolo;
  - b) Autobus e minibus o scuolabus e mini scuolabus rispondenti alle norme dettate dal decreto ministeriale 18 aprile 1977 e successive modificazione ed integrazioni, immatricolati in uso proprio, a titolo di proprietà, usufrutto, patto di riservato dominio, locazione con facoltà di compera (leasing); da parte di imprese di trasporto e/o cooperative in possesso dei requisiti previsti dal decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448, sull'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada;
  - c) Autovetture immatricolate in uso terzi da parte di soggetti muniti di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente.
5. L'utilizzo dei predetti veicoli oltre che per il trasporto degli alunni e dei bambini dalle proprie abitazioni agli istituti scolastici e viceversa è ammesso anche per le attività scolastiche ed extrascolastiche autorizzate dalle autorità scolastiche o programmate dai comuni o dagli enti locali, eventualmente previa acquisizione di autorizzazione per i servizi fuori linea da parte della Motorizzazione Civile.

## **Articolo 2 - Modalità di fruizione del Servizio**

1. L'utilizzo del Servizio di Trasporto Scolastico si configura per gli alunni come momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Nello spirito del precedente comma 1, il Comune di Valle di Cadore di concerto con le Istituzioni scolastiche, potrà organizzare iniziative educative che possano contribuire a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e il senso di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

3. L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento: stare seduto nel posto assegnatogli, non disturbare i compagni di viaggio e l'autista, usare un linguaggio conveniente, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista.
4. E' vietato agli alunni, per motivi di sicurezza, alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento o sporgersi dai finestrini.

### **Articolo 3 - Destinatari**

1. Il Servizio di Trasporto Scolastico è diretto:
  - a) agli alunni della scuola primaria e ai bambini della scuola materna abitanti nel territorio del Comune di Valle di Cadore;
  - b) agli alunni della scuola primaria e ai bambini della scuola materna abitanti in Comuni limitrofi frequentanti scuole site sul territorio di Valle di Cadore, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi.

### **Articolo 4 - Richiesta di erogazione del servizio di trasporto scolastico**

1. I genitori, o chi ne fa le veci, di ogni alunno rispondente ai requisiti di cui all'art. 2 del presente regolamento, che intendono usufruire del Servizio di Trasporto Scolastico, meglio definito all'art. 1 del presente regolamento, dovranno presentare domanda su appositi moduli, **entro il 30 luglio di ogni anno.**
2. La domanda di iscrizione dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune di Valle di Cadore.

Domande pervenute successivamente saranno accettate soltanto se compatibili con la Bozza del Piano Annuale di Trasporto Scolastico e allorquando, il loro accoglimento, non causi modifiche orarie né problemi relativamente alla capienza dei mezzi destinati al servizio.
3. L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente Regolamento, in particolare del criterio di competenza territoriale di cui al precedente articolo 2 e dei criteri di economicità ed efficienza del Servizio.
4. Nell'accettazione delle domande sarà data la precedenza agli alunni che per primi hanno presentato la richiesta. In caso di presentazione nella medesima data verrà data la precedenza a chi risiede a maggior distanza dalla scuola.
5. Le eventuali domande di adesione al servizio presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, come pure quelle relative a periodi di utilizzazione del servizio inferiori a 5 (cinque) mesi, potranno essere accettate se compatibili con il Piano Annuale di Trasporto Scolastico e con le esigenze organizzative del Servizio.
6. Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti, in relazione a ciascun percorso stabilito, si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista di attesa che terrà conto delle seguenti priorità:

- a) sarà sempre garantito il trasporto per gli alunni della scuola primaria e per i bambini della scuola dell'infanzia residenti nella frazione di Venas;
- b) Data di presentazione della domanda
- c) Lontananza della residenza dell'edificio scolastico

In caso di richieste in esubero saranno comunque esclusi dal servizio coloro che si trovano ad una distanza dalla scuola, percorsa a piedi, inferiore a 500 metri.

#### **Articolo 5 - Modalità di effettuazione del servizio di trasporto scolastico**

1. Il servizio di trasporto scolastico consiste nel trasporto degli alunni dalla scuola al luogo di residenza e viceversa, fermo restando:
  - a) non viene effettuato un servizio porta a porta, ma sono prestabiliti dei punti di raccolta, tenuto conto degli utenti iscritti e della dislocazione logistica delle famiglie;
  - b) nei casi di famiglie abitanti in case sparse o comunque site non sulla pubblica via, il punto di ritrovo può essere stabilito all'intersezione della strada di accesso all'abitazione con la via pubblica;
  - c) gli orari del servizio sono prestabiliti e tengono conto dell'esigenza dell'intera collettività e non del singolo utente;
2. Le fermate del servizio sono segnalate nell'allegato al presente regolamento, ferma restando la possibilità di modificarne la disposizione e/o aumentarne il numero in caso di diverso bisogno dell'utenza risultante dalle iscrizioni.  
Tale facoltà compete al Responsabile del Servizio.
3. Sul territorio le fermate sono indicate da apposita segnaletica.  
E' fatto divieto agli autisti del servizio di fermarsi, far salire o scendere alunni al di fuori delle apposite fermate.

#### **Articolo 6 - Organizzazione**

1. Il Comune di Valle di Cadore si avvarrà delle procedure e forme previste dalla normativa vigente per l'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico.
2. Il Comune di Valle di Cadore può affidare a terzi eventuali servizi connessi al trasporto scolastico con le modalità stabilite appositamente dalla Giunta Comunale.

#### **Articolo 7 - Calendario e orari**

1. Il Servizio viene svolto di norma dal lunedì al sabato in orario e in funzione del calendario annualmente stabilito dalle Istituzioni Scolastiche in accordo con l'Amministrazione comunale. Il Servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni non è previsto.
2. Il normale Servizio di Trasporto Scolastico non potrà essere assicurato in caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, precedentemente comunicati e in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o

urgenti (ad es. formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi).

Il Comune di Valle di Cadore si ritiene sollevato da ogni responsabilità inerente alle eventuali interruzioni del servizio, anche prolungate, dell'effettuazione del servizio per cause dipendenti da calamità naturali.

3. In caso di sciopero o assemblee regolarmente comunicate, il servizio potrà non essere garantito a causa dell'articolazione degli stessi che ne rende impossibile lo svolgimento

#### **Articolo 8- Modalità organizzative**

1. Gli alunni vengono trasportati a partire dalla fermata scuolabus più vicina alle loro abitazioni fino alla scuola e viceversa.
2. I punti di salita e di discesa dai mezzi vengono definiti ogni anno nel Piano, che li individua in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e delle norme di sicurezza.

#### **Articolo 9 - Accompagnamento, prelievo, responsabilità**

1. Gli alunni della scuola materna, sulle corse prestabilite, godranno di accompagnamento di una persona adulta, responsabile della tutela dei minori.
2. Sulle corse, invece dedicate alla scuola primaria non è previsto il servizio di accompagnamento.
3. Il Comune di Valle di Cadore e/o i suoi dipendenti sono responsabili degli alunni solo per il trasportato, dal momento della salita sul mezzo alla fermata stabilita fino al momento della discesa presso la scuola e viceversa.
4. E' fatto obbligo ad un genitore, o a un delegato, di accompagnare e di prelevare il minore di anni 14 alla fermata prevista e all'orario prestabilito. Tale obbligo non può essere derogato. Al momento dell'iscrizione possono essere indicati fino a cinque nominativi di adulti autorizzati al prelievo per ogni alunno.
5. Nessuna responsabilità può essere attribuita al Comune di Valle di Cadore e/o ai dipendenti comunali per fatti accaduti dopo la consegna, quali ad esempio l'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus.  
Più specificatamente la famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.
6. Gli autisti del servizio e l'accompagnatore per la scuola materna non sono in alcun modo tenuti ad attendere oltre l'orario stabilito.
7. In caso di assenza del familiare addetto al prelievo del bambino, o di un suo delegato, all'orario stabilito:
  - a) **Il bambino frequentante la scuola materna** sarà custodito dall'accompagnatore fino al termine della corsa. I familiari potranno prelevare il minore alla scuola materna.
  - b) **L'alunno frequentante la scuola primaria** sarà lasciato scendere alla fermata prestabilita, cosicché ogni responsabilità per il tratto di strada percorso dallo stesso per

raggiungere la propria abitazione sarà a carico del genitore. Tale responsabilità verrà direttamente ed esplicitamente assunta con la sottoscrizione di un'apposita clausola nel modello di richiesta presentato per usufruire del trasporto scolastico.

8. Eventuali richieste di modifica occasionale o permanente della fermata stabilita dovranno essere presentate per iscritto dal responsabile del minore direttamente al Responsabile dell'Area Tecnica. Il Comune di Valle di Cadore si riserva comunque l'accettazione della richiesta in relazione alle condizioni di sicurezza in corrispondenza della fermata.

#### **Articolo 10 - Sottoscrizione del Regolamento**

1. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte dei genitori e degli studenti di tutte le norme contenute nel presente Regolamento. I genitori, inoltre, con la sottoscrizione si dichiarano consapevoli che il servizio può comportare variazioni di orario per cause anche non dipendenti dalle Scuole e dal Comune senza aver nulla a pretendere o recriminare in caso di anticipazioni o ritardi.
2. **Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.**

#### **Articolo 11 - Sanzioni**

1. Qualora gli alunni non si attenessero alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista non rispettassero le regole date, verrà avviata la seguente procedura:
  - a) Il Comune di Valle di Cadore invierà alla famiglia una prima comunicazione scritta circa il comportamento scorretto dell'alunno;
  - b) nel caso il comportamento dell'alunno non mutasse dopo tale comunicazione, ingenerando all'interno del mezzo confusione o pericolo per gli stessi alunni trasportati, l'alunno sarà sospeso dal servizio per cinque giorni consecutivi previa comunicazione alla famiglia ed al Dirigente Scolastico; la sospensione avrà luogo a seguito della conferma dell'avvenuta notifica tramite raccomandata A.R.;
  - c) qualora tale comportamento scorretto non cessasse potrà essere disposta l'espulsione dell'alunno dal servizio senza ulteriore comunicazione preventiva;
2. La famiglia sarà chiamata a rimborsare i danni causati dal comportamento scorretto dell'alunno.
3. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenesse che vi siano condizioni di pericolo o di pregiudizio al sicuro svolgimento del Servizio. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.
4. Qualora, per 3 volte anche non consecutive, non fosse possibile consegnare, alla fermata stabilita, il minore al familiare addetto e/o indicato al momento dell'iscrizione, l'Amministrazione Comunale dapprima diffiderà la famiglia da detto comportamento e laddove successivamente alla comunicazione fosse nuovamente impossibile la consegna del minore al familiare addetto e/o indicato al momento dell'iscrizione, l'Amministrazione di Valle di Cadore potrà disporre l'eventuale espulsione del minore dal servizio.

## **Articolo 12 - Piano Annuale di Trasporto Scolastico**

1. Il Piano Annuale di Trasporto Scolastico contiene principalmente l'indicazione degli orari, dei percorsi e delle fermate del servizio di Trasporto Scolastico erogato dal Comune di Valle di Cadore. Il Piano Annuale di Trasporto Scolastico è redatto con criteri tali da garantire adeguate condizioni di sicurezza sia per gli utenti che per il personale di servizio ed i relativi mezzi, in particolare per quanto riguarda la definizione dei punti di salita e di discesa degli alunni.
2. Sulla base delle domande presentate, il Responsabile dell'Area Tecnica, predisponde la bozza del Piano Annuale di Trasporto Scolastico, che verrà approvato dall'Amministrazione entro il 31 agosto di ogni anno, e lo trasmette alle famiglie. Queste ultime, entro il termine fissato dall'ufficio, dovranno recarsi presso il Comune di Valle di Cadore per ritirare il tesserino di iscrizione.
3. Il Piano viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi, nonché dei criteri e delle finalità stabilite dal presente regolamento.
4. Il Piano potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza del presente Regolamento.
5. Il Piano viene articolato in percorsi che si estendono lungo strade pubbliche o di uso pubblico; non potranno pertanto, di regola, essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

## **Articolo 13 - Comunicazioni Comune di Valle di Cadore - Famiglia**

1. Nei rapporti con le famiglie, il Comune di Valle di Cadore si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione, disponibilità e trasparenza.
2. I modelli per l'iscrizione sono disponibili in qualsiasi momento presso la segreteria del Comune di Valle di Cadore e sono comunque divulgati, a cura dell'Amministrazione, anche presso la scuola materna e la scuola primaria di primo grado, ove si raccolgono le iscrizioni per le scuole stesse.
3. Il Comune di Valle di Cadore comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico.

## **Articolo 14 - Servizi gratuiti**

1. Il Servizio di Trasporto Scolastico prevede la partecipazione gratuita degli alunni ad uscite didattiche e culturali, nei limiti della disponibilità dei mezzi e delle risorse finanziarie deliberate dal Comune di Valle di Cadore. In tali occasioni potrà essere prevista la presenza sullo scuolabus di accompagnatori.

### **Articolo 15 - Servizi aggiuntivi**

1. Il Servizio di Trasporto Scolastico prevede altri servizi aggiuntivi quali ad esempio quelli per il raggiungimento delle palestre, piscine, piste per lo sci ecc., sempre nei limiti della disponibilità dei mezzi, ferma restando la facoltà di sospendere, anche senza preavviso, il servizio nel caso di eccezionali o particolari avversità atmosferiche che richiedono l'impegno di tutto il personale a disposizione.

### **Articolo 16 - Modalità di fruizione dei servizi gratuiti e aggiuntivi**

1. Per usufruire dei servizi di cui agli artt. 14 e 15 il Dirigente Scolastico, o un suo delegato, dovrà far pervenire al Comune di Valle di Cadore, una specifica richiesta scritta corredata dagli elementi necessari per consentire la predisposizione di un adeguato e ordinato servizio di trasporto.
2. Il Comune di Valle di Cadore provvederà ad esaminare le richieste ed a programmare il servizio nei limiti delle risorse e dei mezzi disponibili.
3. I mezzi saranno disponibili per le uscite didattiche e culturali di cui agli artt. 14 e 15 al di fuori degli orari previsti nel Piano Annuale di Trasporto Scolastico.
4. Il Comune di Valle di Cadore si riserva comunque di effettuare il servizio in base alla disponibilità dei mezzi e secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni.

### **Art. 17 - Decorrenza - Norme finali**

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016;
2. In sede di prima applicazione del presente regolamento è consentito il completamento del ciclo scolastico già avviato.
3. Per ogni controversia derivante dal presente regolamento si farà riferimento alle norme del codice civile e della legislazione statale e regionale in materia.
4. Il Sindaco designa apposito funzionario cui sono attribuiti funzioni e poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del servizio di trasporto scolastico.